



**DOT  
COM**

**EQUO COMPENSO**

**PRIMA APPLICAZIONE PER I PROFESSIONISTI**

**21 / 11 / 2023**

**Relatore: Dott. Fabio Cigna**

---

**OPEN Dot Com**

Società dei Dottori Commercialisti

## Bilancio d'esercizio e continuità aziendale

- Legge 21 aprile 2023 n.49 – *in vigore dal 20 maggio 2023*
- Decreto Ministro della Giustizia n. 140/2012 – *professioni ordinistiche*
- Decreto Ministro della Giustizia n. 55/2014 - *avvocati*
- Futuro Decreto Ministeriale – *altre professioni art. 1 L 49/2023*

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 2

- Viene normata la disciplina che definisce e determina l'equo compenso delle prestazioni d'opera intellettuale rese da professionisti iscritti negli albi dei dottori commercialisti e degli avvocati, nonché delle professioni ordinistiche; da corrispondere da determinati soggetti per determinate prestazioni;
- La finalità primaria è quella di ridurre le clausole vessatorie contenute nelle convenzioni stipulate tra imprese e professionisti che provochino un significativo squilibrio contrattuale tra le parti.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 2

- Destinatari sono precisamente identificati dalla norma in esame e non sono i professionisti (*piuttosto ne sono i beneficiari*) ma:
  - Banche
  - Assicurazioni
  - Loro controllate e mandatarie
  - Imprese che, nell'anno precedente al conferimento dell'incarico, hanno occupato più di 50 dipendenti o hanno presentato ricavi annui superiori a Euro 10 milioni;
  - PA e imprese disciplinate dal TU in materia di società a partecipazione pubblica.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 2

Tra le principali prestazioni professionali oggetto dell'equo compenso troviamo sicuramente:

- I compensi per l'attività di sindaco, liquidatore e revisore.
- L'attività stragiudiziale affidata agli avvocati o ai commercialisti (es. *operazioni straordinarie, emissioni di obbligazioni*)

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 2

- L'attuale Legge sull'equo compenso di fatto va ad assorbire le precedenti disposizioni normative in materia, apportando però innovazioni significative.
- Rimane valido il principio cardine circa la nullità delle clausole contrattuali che non prevedano un compenso equo ovvero di quelle che prevedano un divieto al professionista di prendere acconti nel corso della prestazione o che gli impongano l'anticipazione di spese; ed in tutti i casi in cui le clausole siano squilibrate tra le parti.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 2

- Altro principio molto importante è che in presenza di clausole «squilibrate» la nullità vale solo per dette clausole e non per l'intero contratto che continua a rimanere valido; ciò significa che in tal caso in presenza di un incarico quest'ultimo rimane affidato e si devono rivedere solo le clausole sul compenso.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 3

- Un compenso si considera equo quando sia proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto della prestazione e sia conforme ai compensi previsti:
- Per gli avvocati dal DM 55/2014
- Per le altre professioni ordinistiche dal DM 140/2012
- Per le professioni non ordinistiche da un futuro DM da emanare a cure del MIMIT (*Ministero delle imprese e del Made in Italy*).

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 3

- I compensi inferiori ai parametri stabiliti da tali Decreti sono da considerarsi «*non equi*» e pertanto le clausole contrattuali ad essi collegati sono da considerarsi nulle;
- Mentre nel passato, secondo la prevalente giurisprudenza, i parametri avevano la funzione di «orientare» nella determinazione dell'equo compenso; con la Legge 49/2023 i termini diventano perentori.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 3

- La fissazione di compensi inferiori ai minimi derivanti dall'applicazione dei suddetti parametri porta alla nullità delle clausole che li prevedono.
- Diventa quindi automatica la reintroduzione del vincolo legale della inderogabilità dei minimi tariffari, precedentemente abrogato in osservanza dei principi europei sulla libera concorrenza.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 3

La legge 49/2023 considera nulle anche altre pattuizioni contrattuali non direttamente afferenti ai compensi, mutuando l'elenco delle clausole già previsto dall'art. 13-bis della Legge forense:

- Divieto di ricevere acconti nel corso della prestazioni;
- Obbligo di anticipare la spese da parte del professionista
- Ogni clausola che attribuisca al committente vantaggi sproporzionati rispetto alla qualità e quantità della prestazione professionale;
- Riserva al committente della facoltà di modifica unilaterale del contratto;
- Attribuzione al cliente della facoltà di rifiutare la stipulazione in forma scritta di elementi essenziali del contratto;
- Attribuzione al cliente della facoltà di pretendere prestazioni aggiuntiva che il professionista deve eseguire a titolo gratuito

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 3

- Anticipazione delle spese relative alla prestazione a carico del professionista;
- Clausole che impongano al professionista la rinuncia al rimborso delle spese connesse alla prestazione dell'attività professionale oggetto della convenzione;
- Termini di pagamento superiori ai 60gg dalla data di ricezione della fattura;
- Previsione che il compenso pattuito per l'assistenza e la consulenza in materia contrattuale spetti solo nel caso di sottoscrizione del contratto;
- Obbligo per il professionista di corrispondere al cliente o a soggetti terzi compensi, corrispettivi o rimborsi connessi all'utilizzo di strumenti – informatici e non – richiesti dal committente nel corso dell'espletamento dell'incarico.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Art. 3

- Poiché l'azione diretta alla dichiarazione di nullità opera solo a vantaggio del professionista, essa può essere fatta valere solo da quest'ultimo;
- Tuttavia la L. 49/2023 attribuisce ai Consigli Nazionali degli ordini professionali la legittimazione ad adire all'autorità giudiziaria qualora si ravvisi una violazione delle disposizioni contenute nella medesima Legge.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49

- Non è previsto alcun termine di decadenza per esperire l'azione di nullità sulle clausole «*non eque*».
- Per i rapporti già in essere al 20 maggio 2023 la norma sull'equo compenso così come prescritta dalla Legge 49/2023 non ha efficacia.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Ambito di applicazione

- Sotto il profilo oggettivo occorre chiarire se la Legge 49/2023 sia applicabile a tutti i rapporti contrattuali tra i soggetti coinvolti, ovvero se valga solo per i rapporti opportunamente contemplati.
- Dalla lettura letterale del testo normativo sembrerebbe che la norma sull'equo compenso debba limitarsi a interessare le prestazioni di opera intellettuale di cui all'art. 2230 c.c.; ovvero «*regolati da convenzioni*».

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Ambito di applicazione

- Si considerano «convenzioni» gli *accordi quadro con cui si chiede al professionista di svolgere, nel corso di un determinato arco temporale, più incarichi che in genere sono caratterizzati dal compimento di atti e attività, spesso ricorrenti, in regime ndi convenzione dal punto di vista economico, oppure a quei contratti tipo di contenuto uguale che non sono negoziati dalle parti ma sono predisposti in genere unilateralmente dal cliente e sono destinati a regolare una pluralità di futuri rapporti.* – Circolare Assonime 24/2023

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Ambito di applicazione

- Pertanto saranno oggetto di verifica di clausole «*eque*» non solo i contratti che si rifanno esplicitamente ad un convenzione predisposta dall'impresa, ma anche quelli in cui un'impresa chieda al professionista di effettuare una proposta contrattuale con un contenuto «*imposto*».

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Sindaci e revisori

- Secondo la recente Circolare 24/2023 di Assonime, i compensi relativi agli incarichi di Sindaci e revisori, opportunamente parametrati dal DM 140/2012, non ricadrebbero nei contratti stipulati secondo convenzione, ovvero nell'alveo della disciplina dell'equo compenso.
- Il DM 140/2012 regola i compensi per tali attività - art. 29 e riquadro 11 tabella C – ma secondo Assonime ciò non sarebbe sufficiente per farlo rientrare tra gli incarichi soggetti all'equo compenso.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Sindaci e revisori

- L'incarico non è da considerarsi un mero incarico professionale ma la sua funzione dovrebbe venire considerata una vara e propria funzione organica necessaria alla tutela degli interessi collettivi dei soci e dei terzi;
- La composizione del Collegio, non vincolata alla sola presenza di commercialisti, nel caso di applicazione dell'equo compenso creerebbe una disparità nella determinazione dei compensi.

## Legge 21 Aprile 2023 n.49 – Sindaci e revisori

- Discorso analogo nel caso di Revisori, fermo restando che il registro dei revisori non essendo popolato solo da commercialisti, ricadrebbe nelle professioni non ordinistiche per le quali al momento non c'è ancora un decreto attuativo vigente.
- Secondo Assonime, i compensi dei revisori non sarebbero quindi riconducibili al DM 140/2012, ma per il medesimo criterio di equità dovrebbero riferirsi alla disciplina prevista dall'art. 10 D.Lgs. 39/2010.

## DM 140/2012 Art. 29– Sindaci e revisori

### Art. 29 DM 140/2012

1. Il valore della pratica per la liquidazione della funzione di sindaco di società che svolge i controlli di legalità e sull'amministrazione della società è determinato in funzione della sommatoria dei componenti positivi di reddito lordi e delle attività, e il compenso è liquidato, di regola, secondo quanto indicato nel riquadro 11 della tabella C

## DM 140/2012 Art. 29– Sindaci e revisori

### Art. 29 DM 140/2012

2. Quando la funzione di sindaco è svolta in società di semplice amministrazione di beni immobili di proprietà, in società dedicate al solo godimento di beni patrimoniali, in società in liquidazione o in procedura concorsuale, le percentuali di liquidazione stabilite in tabella per l'ipotesi del comma 1 sono ridotte fino alla metà.

## DM 140/2012 Art. 29– Sindaci e revisori

### Art. 29 DM 140/2012

3. Quando il professionista riveste la carica di sindaco unico le percentuali di liquidazione stabilite in tabella per l'ipotesi del comma 1 sono aumentate fino al 100 per cento. Quando il professionista riveste la carica di presidente del collegio sindacale le percentuali di liquidazione stabilite in tabella per l'ipotesi del comma 1 sono aumentate fino al 50 per cento.

## DM 140/2012 Art. 29– Sindaci e revisori

Riquadro 11 della tabella C - art. 29 DM 140/2012

sulla sommatoria dei componenti positivi di reddito lordi e delle attività :

- a) fino a euro 5.000.000,00 da euro 6.000 a euro 8.000
- b) per il di più fino a euro 100.000.000 dallo 0,009% allo 0,010%
- c) per il di più fino a euro 300.000.000 dallo 0,0060% allo 0,009%
- d) per il di più fino a euro 800.000.000 dallo 0,005% allo 0,006%
- e) per ogni euro 100.000.000 di valore in più o frazione, rispetto a euro 800.000.000 una maggiorazione da euro 7.500 ad euro 10.000.

## DM 140/2012 art. 29 e Tabella C – Sindaci e revisori

### Note operative per il calcolo del compenso

- Per la determinazione dei compensi si prende come base di calcolo la sommatoria dei componenti positivi di reddito lordo e delle attività
- È prevista la riduzione del 50% del compenso per la funzione di sindaco svolta in società di semplice amministrazione di beni immobili di proprietà, in società dedicate al solo godimento di beni patrimoniali e in società in liquidazione o in procedura concorsuale;
- È previsto l'aumento fino al 50% del compenso quando il professionista riveste la carica di Presidente del Collegio Sindacale
- È previsto l'aumento del 100% del compenso quando il professionista riveste la carica di sindaco unico
- Il compenso così determinato non riguarda la funzione di revisore legale del bilancio
- Non viene determinato il compenso nel caso di società soggette al bilancio consolidato; potrebbe essere applicata la maggiorazione prevista dall'art. 18 DM 140/2012 fino al 100%

## DM 140/2012 art. 29 e Tabella C – Sindaci e revisori

### Tipologia di prestazioni che rientrano nell'art. 29 – Sindaco di società

- Compenso per la funzione di sindaco della società
- Compenso per la funzione di sindaco con i compiti di revisione della società
- Compenso con maggiorazione per la funzione di presidente del collegio sindacale e revisione della società
- Compenso per la funzione di sindaco della società soggetta a bilancio consolidato
- Compenso per la funzione di sindaco con i compiti di revisione della società soggetta a bilancio consolidato
- Compenso con maggiorazione per la funzione di presidente del collegio sindacale della società soggetta a bilancio consolidato
- Compenso con maggiorazione per la funzione di presidente del collegio sindacale con i compiti di revisione della società soggetta a bilancio consolidato
- Compenso per la funzione di sindaco della società con ridotta attività (compenso ridotto);
- Compenso per la funzione di sindaco con i compiti di revisione della società con ridotta attività (compenso ridotto)
- Compenso con maggiorazione per la funzione di presidente del collegio sindacale della società con ridotta attività (compenso ridotto)
- Compenso con maggiorazione per la funzione di presidente del collegio sindacale con i compiti di revisione della società con ridotta attività (compenso ridotto)

## DM 140/2012 art. 29– Sindaci e revisori

Esempio 1) società commerciale con ricavi superiori a 10 mln

Patrimonio Netto	Euro	5.000.000
Attività	Euro	10.000.000
Componenti positivi di reddito	Euro	12.000.000
Compenso minimo	Euro	7.530 (6000+1530)
Compenso massimo	Euro	9.700 (8000+1700)

## DM 140/2012 art. 29– Sindaci e revisori

Esempio 2) società con più di 50 dipendenti nel 2022

Patrimonio Netto	Euro	5.000.000
Attività	Euro	2.000.000
Componenti positivi di reddito	Euro	4.000.000
Compenso minimo	Euro	6.900 (6000+900)
Compenso massimo	Euro	8.100 (8000+100)

## DM 140/2012 art. 29– Sindaci e revisori

### Esempio 3) incarico per Sindaco Unico

Patrimonio Netto	Euro	23.000.000
Attività	Euro	32.000.000
Componenti positivi di reddito	Euro	35.000.000
Compenso minimo	Euro	11.580 (6000+5580)
Compenso massimo	Euro	28.400 (8000+6200) x2

## DM 140/2012 art. 19– Amministrazione e custodia

Il valore della pratica per la liquidazione relativa ad incarichi di amministrazione e custodia di azienda è determinato dalla sommatoria dei componenti positivi di reddito lordo e delle attività, e il compenso è liquidato in misura pari a quanto indicato nella Tabella C)

- Fino ad euro 10.000 dal 3% al 4%
- Sul maggior valore fino ad euro 50.000 dal 2% al 3%
- Sul maggior valore oltre euro 50.000 dal 1% al 2%

## DM 140/2012 art. 19– Amministrazione e custodia

- La prassi prevede la necessità di delibera assembleare per determinare il compenso riguardante l'incarico di amministratore di società di capitali
- Il compenso è da riferirsi alla durata annuale dell'incarico
- Il valore delle attività di riferimento cui applicare il parametro è quello di fine incarico o di fine esercizio nel caso in cui l'incarico duri più.

## DM 140/2012 art. 19– Amministrazione e custodia

Esempio 1)

Componenti positivi di reddito

Euro 10.000.000

Attività

Euro 2.000.000

Compenso minimo

Euro 120.600

Compenso massimo

Euro 240.600

## DM 140/2012 art. 20– Liquidazione di aziende

Il valore della pratica per incarichi di liquidatore (artt. 1977,2275,2309,2487 c.c.) ovvero di liquidatore giudiziale è determinato dalla sommatoria dell'attivo realizzato e sul passivo accertato e il compenso è liquidato in misura pari a quanto indicato nella Tabella C)

Sul totale attivo realizzato:

- Fino ad euro 400.000 dal 4% al 6%
- Sul maggior valore e fino ad euro 4.000.000 dal 2% al 3%
- oltre euro 4.000.000 dal 0,75% al 1%

Sul passivo accertato dallo 0,5% al 0,75%

## DM 140/2012 art. 20– Liquidazione di aziende

Ai fini della determinazione del compenso non sono disciplinati:

- L'attività di coadiutore al liquidatore senza assunzione della carica
- L'incarico non giunto a compimento con la fine della liquidazione
- Le ulteriori prestazioni professionali collegate alla liquidazione

Tra gli incarichi standard è invece prevista l'assistenza al liquidatore della società nel proprio incarico di realizzo delle attività aziendali, estinzioni delle passività e riparto agli aventi diritto.

## DM 140/2012 art. 20– Liquidazione di aziende

### Esempio 1)

Attività realizzate	Euro	4.000.000
Passività accertate	Euro	4.000.000
Compenso minimo	Euro	108.000 (88.000+20.000)
Compenso medio	Euro	135.000
Compenso massimo	Euro	162.000 (132.000+30.000)

The background of the slide is a dense, colorful collage of various numbers and symbols, including digits 0-9, plus signs, and arrows, rendered in a variety of colors like blue, orange, purple, and yellow. The text 'DOT COM' is centered in the upper half of the slide, with 'DOT' on a white bar and 'COM' on an orange bar.

**DOT  
COM**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Per informazioni: [info@opendotcom.it](mailto:info@opendotcom.it)**

**Sito: [www.opendotcom.it](http://www.opendotcom.it)**

---

**OPEN Dot Com**  
Società dei Dottori Commercialisti